



“A.I.C.A.” AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI
VERBALE DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI N.6 DEL 07/12/2021 IN PROSECUZIONE
DELL’ASSEMBLEA CONVOCATA IL 19/11/2021.

Il 7 dicembre 2021, alle ore 11.30, si riunisce l’Assemblea dei Soci A.I.C.A..

Il Presidente dà il benvenuto.

Svolge le funzioni di Segretario la dott. Rosetta Randisi.

Sono presenti i comuni di cui all’allegato elenco.

Sono presenti i componenti del CdA come da elenco allegato.

Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità mista (presenza/teleconferenza).

Preliminarmente viene dato atto del raggiungimento del quorum previsto ai fini della validità dell’Assemblea.

Il Presidente Provvidenza saluta i presenti ed apre la seduta in prosecuzione della precedente assemblea. Rappresenta che in occasione della precedente riunione è emersa la necessità di richiedere chiarimenti al CdA in merito agli interventi posti in essere per la soluzione di alcune problematiche: nomina del Direttore Generale, la mappatura dei processi organizzativi, la sede sociale, il personale, i dirigenti della ex Girgenti Acque, ingresso dei nove comuni consegnatari, ecc. Dopo una breve premessa relativa alle criticità finanziarie di Aica, cede la parola al Presidente del CdA, Dott. Castaldi.

Il Presidente Castaldi comunica che in occasione del CdA tenutosi in data 03/12 sono state affrontate diverse problematiche e che sono stati approvati tutti i punti posti all’ordine del giorno, primo tra tutti quello relativo al documento di valutazione dei rischi. Successivamente è stato nominato il nuovo Rup per la predisposizione della nuova manifestazione d’interesse per la nomina del Direttore Generale.

Al tal proposito il Presidente Provvidenza segnala la necessità di conoscere la data esatta di pubblicazione di tale bando.

Il Presidente Castaldi precisa che, avendo apportato diverse modifiche, il bando è in fase di ultimazione e rassicura i presenti sul fatto che verrà pubblicato in tempi brevi.

Con riferimento agli ulteriori punti trattati dal CdA il Presidente Castaldi informa i presenti che per quanto riguarda il personale dell’Ex Consorzio Tre Sorgenti si è proceduto con l’approvazione del Regolamento. Pertanto, effettuato il passaggio formale, a breve si procederà con quello pratico e operativo.

Segnala inoltre l’importanza del progetto per il recupero delle dispersioni idriche, ossia un progetto nazionale riservato particolarmente all’Italia meridionale consistente nell’utilizzo di fondi europei (REACT EU) per il rifacimento delle reti idriche.

Altra problematica dell’azienda è quella riferita al rapporto contrattuale con il fornitore di energia elettrica CEI. Considerata l’imminente scadenza del contratto prevista per la data dell’11/01/2022 e pertanto la necessità di prorogare lo stesso. Tale proroga però è subordinata al pagamento delle fatture pregresse soprattutto quella scaduta il 30 novembre 2021, per la quale il CdA ha inoltrato una proposta di piano di rientro consistente nel pagamento settimanale di 150 mila euro. Tiene a precisare che l’argomento in questione è di fondamentale importanza per la prosecuzione dell’operatività di Aica, anche alla luce del fatto che l’azienda potrebbe rischiare di passare in salvaguardia, soprattutto considerato il rilevante aumento del costo dell’energia elettrica.



Successivamente rende noto ai presenti che in data odierna è stato sequestrato l'impianto di depurazione del Villaggio Mosè e pertanto sono state avviate delle indagini nei confronti del Direttore Generale, ing. Scalia e del Direttore Tecnico, ing. Fiorino. Tale questione sarà dettagliatamente chiarita dal Direttore Generale, non appena ultimate le formali procedure presso le Forze dell'Ordine competenti.

Con riferimento al fondo complementare pensionistico di categoria per i dipendenti precisa che lo stesso viene regolarmente versato a norma di legge all'INPS.

Inoltre, fa cenno all'approvazione dell'Accordo Quadro per la "fornitura di ipoclorito di sodio per il trattamento delle acque potabili e delle acque reflue, presso: 1) Serbatoio San Michele Agrigento; 2) Depuratore c.da Sant'Anna Agrigento; 3) Depuratore c.da Ripellino Licata; 4) Depuratore c.da Burgilamone Favara; 5) Depuratore c.da Ponte Bonavia Canicatti; 6) Depuratore c.da Bellante Sciacca; 7) Potabilizzatore Santo Stefano di Quisquina" e all'approvazione "dell'Attivazione di un sistema di disidratazione meccanica dei fanghi di supero prodotto nell'impianto di depurazione di c.da Orto Petrotto nel Comune di Racalmuto".

Informa i presenti sulla presa d'atto e ratifica della Determina n. 30 del 17/11/2021 riguardo "all'Apertura di Sportelli periferici presso locali concessi in uso dalle Amministrazioni Comunali aderenti".

Il Presidente Provvиденza in vista della scadenza del contratto d'affitto chiede chiarimenti in merito alla mappatura dei processi organizzativi ed alle relative tempistiche di realizzazione.

Il Presidente Castaldi informa che è stato approvato l'atto di indirizzo, redatto dal collega De Gregoriis e il disciplinare tecnico.

Interviene il sindaco di Siculiana, Zambito che ritiene carente di responsabilità l'attuale gestione dell'azienda, data la scarsa partecipazione alla riunione da parte degli altri sindaci e la mancata approvazione da parte di alcuni comuni del piano di rientro delle somme regionali. Pertanto abbandona la riunione.

A questo punto, interviene il Vicesindaco di Agrigento, Trupia, il quale chiarisce che il comune di Agrigento si impegnerà ad approvare la delibera in questione fin ora non approvata poiché in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle modifiche apportate alla Legge Regionale.

Il presidente Provvиденza, a tal proposito, invita ulteriormente gli altri comuni a provvedere in tal senso e si rivolge ai comuni che hanno già approvato invitandoli a versare nelle casse di Aica le somme ottenute dalla Regione. Ribadisce pertanto quanto sia importante l'assunzione di responsabilità da parte di tutti i sindaci e che informerà il Prefetto dell'attuale situazione.

Il sindaco di Sciacca, Valenti fa presente che, così come per il comune di Agrigento, la mancata approvazione del piano di rientro è stata determinata dalle tempistiche di pubblicazione della normativa regionale modificata. In qualità di Presidente dell'Ati ritiene opportuno una riunione in seno al direttivo dell'Assemblea al fine di adottare dei provvedimenti nei confronti di quei comuni ancora inadempienti.

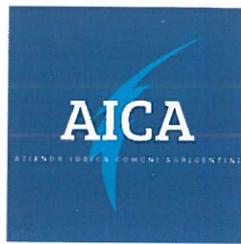
In tal senso, interviene il Presidente Castaldi che insiste sulla necessità immediata di versare le dovute somme ad Aica.

Il Vicesindaco Trupia, a tal proposito interviene facendo cenno alla Sentenza n.7476/2021 del Consiglio di Stato che sancisce il principio di unicità del servizio idrico integrato e obbliga i singoli Comuni a partecipare alla gestione unitaria nel proprio Ambito territoriale ottimale. Pertanto conferma il fatto che l'adesione di tutti i Comuni del territorio interessato alla società in *house* sia un atto dovuto e necessario.

Il sindaco di Favara, Palumbo chiede notizie in merito alla riunione relativa ai comuni in dissesto.

A tal proposito viene stabilito di comune accordo con il Presidente Provvиденza di fissare una riunione tra i sindaci, i segretari comunali ed i responsabili dei settori finanziari dei comuni in dissesto.

Il delegato del sindaco del comune di Licata, il signor Licata richiede di partecipare alla riunione e che la stessa abbia luogo presso la sede operativa di Aica.



Il Vicesindaco del comune di Campobello di Licata, Lombardo manifesta le sue perplessità in merito al mancato ingresso in Aica degli 8 comuni per i quali il commissario ad acta ha riconosciuto la gestione autonoma del Servizio Idrico.

Tale situazione pertanto comporta una serie di problemi per Aica, quali ad esempio la mancata cessione delle reti e degli impianti.

Il Presidente Castaldi, pur consapevole della circostanza suesposta, evidenzia il fatto che con l'ingresso entro il 31/01/2022 dei 9 comuni consegnatari si dovrebbero registrare ulteriori introiti finanziari sicuramente utili per l'azienda, considerate le sussistenti criticità finanziarie legate soprattutto alla carenza di liquidità ed alla situazione debitoria nei confronti del fornitore di energia elettrica CEI.

Altro aspetto fondamentale riguarda l'uniformità della tariffa, poiché l'obiettivo è quello di procedere con l'adeguamento di tutte le utenze dalla tipologia forfettaria alla tipologia a misura. Tale adeguamento è peraltro normativamente previsto. Infatti precisa che l'Arera ha più volte sanzionato tutti i comuni inadempienti.

Riprendendo la problematica sulla responsabilità dei comuni, il sindaco di Santa Elisabetta, Gueli ritiene opportuna la collaborazione da parte di tutti i comuni per dare maggiore credibilità all'azienda.

Il delegato del Sindaco del comune di Licata, il signor Licata, ribadisce l'opportunità di una riunione per i comuni in dissesto che possa chiarire le modalità attraverso le quali procedere con l'approvazione della delibera.

Il presidente Provvidenza prende atto della sopra indicata richiesta precisando che già in occasioni delle precedenti riunioni era stato stabilito un incontro tra i sindaci dei comuni in dissesto.

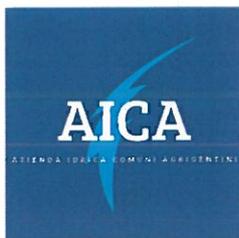
Dopo aver trattato tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente Provvidenza comunica all'assemblea che i revisori dei conti hanno inviato una nota di richiesta di adeguamento dei compensi. Puntualizza che la richiesta in questione è stata inoltrata dopo l'accettazione dell'incarico. La nota sarà trasmessa a tutti i soci per le valutazioni che riterranno più opportune.

Il Presidente cede poi la parola all'ing. Scalia che prende parte alla riunione in seguito all'incontro tenutosi con i carabinieri per fornire le opportune delucidazioni in merito al sequestro del depuratore del Villaggio Mosè.

A tal proposito comunica ai sindaci che le forze dell'ordine hanno aperto un'indagine a suo carico e a carico dell'ing. Fiorino. Così come chiarito alle forze dell'ordine puntualizza che il depuratore in questione era già stato sequestrato nel 2017 e dissequestrato nel 2019. Tale depuratore è stato costruito 30 anni fa per convogliare le acque nere e in rapporto al numero degli abitanti residenti in quella frazione, pari a circa 1500. Col passare del tempo, dato l'aumento demografico della zona, tale depuratore è stato oggetto della procedura d'infrazione in quanto utilizzato per il conferimento delle acque miste in rapporto ad un numero maggiore di abitanti. Al contempo, chiarisce che è in corso d'opera la realizzazione di un nuovo impianto al servizio della fascia costiera presso cui verrà convogliata anche la frazione del Villaggio Mosè. Precisa pertanto che non sussiste nessuna responsabilità da parte di Aica trattandosi di una situazione ereditata dalla precedente gestione. L'unica responsabilità potrebbe essere legata alla rottura della pompa, per la quale non è stato possibile procedere con la relativa sostituzione a causa delle odierne avverse condizioni meteorologiche.

Il presidente Castaldi invita il Direttore Generale a fornire informazioni in merito all'individuazione della nuova sede sociale.

L'ing. Scalia comunica ai presenti che il comune di Agrigento ha individuato un locale sito nella frazione di Monserrato precedentemente al servizio di un istituto scolastico. Tale locale è perfettamente idoneo ad ospitare gli uffici di Aica in termini di collocazione, dimensione, parcheggio. Tuttavia, essendo in disuso da 4 anni, occorrerebbero dei lavori di manutenzione, per i quali è prevista una determinata spesa da affrontare da sottoporre al vaglio dell'Assemblea dei sindaci. Ritiene altresì opportuno non procedere con un decentramento delle sedi perché ciò comporterebbe maggiori costi per l'azienda.



Secondo l'ing. De Gregoriis, che interviene alla riunione, individuare quanto prima possibile la sede sarebbe opportuno per interrompere i rapporti con la curatela. Ritiene però che l'azienda possa essere più funzionale attraverso delle sedi distaccate. In merito alla riorganizzazione del personale fa presente che in occasione della riunione del CdA tenutosi in data 06/12 è stato approvata una bozza di piano di riorganizzazione unitamente al disciplinare tecnico. Grazie all'intervento di una società esterna, si augura che entro febbraio 2022 si riesca a varare un piano di organizzazione definitivo con conseguente adeguamento del sistema informatico, con l'individuazione della nuova sede e con la revisione e rinnovamento delle attività periferiche.

Dopo l'intervento dell'ing. De Gregoriis, il presidente dichiara conclusa la riunione.

La seduta è chiusa alle ore 13.30.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

A.I.C.A.

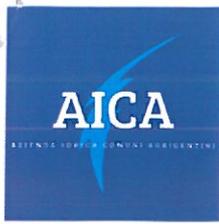
Prosecuzione in via d'urgenza dell'Assemblea Ordinaria del 19 novembre 2021. Assemblea ordinaria del 7 dicembre 2021 ore 11.30.

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Agrigento	VICEDIRETTORE	VDC AURELIO TRUPIA	15,04
Aragona			2,39
Calamonaci		VDC	0,33
Caltabellotta		VDC	0,89
Campobello di Licata	VICEDIRETTORE	LOMBARDO CALOGERO VDC	2,47
Canicatti			9,06
Casteltermini	ASSESSORE	FRANCESCO CICCIO TALLIA VDC	2,00
Castrofilippo			0,71
Cattolica Eraclea			0,91
Comitini			0,24
Favara	SINDACO	VDC	8,27
Grotte	SINDACO	MM	1,42
Joppolo Giancaxio	DELEGA GROTTA		0,30



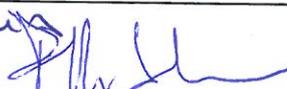
Servizio clienti:
 +39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 7€3
 Fax: +39 0922 441 877
 Numero Verde Pronto Intervento:
 800 600 309
 Numero Verde Nuovi Allacciamenti
 e disattivazioni: 800 555 506

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Licata	DELEGATO	SALVATORE LICATA VDC	9,27
Lucca Sicula			0,46
Montallegro			0,64
Montevago	VICE SINDACO	VDC VINCENTO INFRANCO	0,74
Naro	DELEGA GRANDE	VIENE DELEGATO IL SINDACO DI GRANDE	1,91
Palma di Montechiaro			5,63
Porto Empedocle			4,19
Racalmuto	SINDACO	VDC	2,04
Raffadali	SINDACO	VDC	3,26
Ravanusa	SINDACO	DELEGA SINDACO DI VDC SANTA ELISABETTA	2,87
Realmonte			1,15
Ribera	SINDACO	VDC	4,71
Sambuca di Sicilia			1,47
San Biagio Platani			0,80
San Giovanni Gemini	SINDACO	VDC	2,04
Sant'Angelo Muxaro			0,32
Santa Elisabetta	SINDACO	VDC	0,59
Sciacca	SINDACO	VDC	10,25



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Siculiana	SINDACO	VDC	1,11
Villafranca Sicula			0,36
TOTALE QUOTE			97,84
TOTALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			69,18

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
CARICA RICOPERTA	NOME/COGNOME
PRESIDENTE	GERARAINO CASTALDI VDC
VICE PRESIDENTE	RORELLA SCALIA VDC 
CONSIGLIERE	OSVALDO DE GREGORIS VDC

